COMMISSIONE XI

AGRICOLTURA E FORESTE

LXXI.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1962

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GERMANI**

INDICE

PAG.

Congedi:

PRESIDENTE 765

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente Senato*). (3978) 765

PRESIDENTE 765, 766, 767

FRANCO RAFFAELE 766

FRANZO RENZO 766

SEDATI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste* 766

Votazione segreta:

PRESIDENTE 767

La seduta comincia alle 10,10.

PAVAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Lucifero, Marenghi e Pucci Ernesto.

Discussione del disegno di legge: Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (3978).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano », già approvato dalla VIII Commissione del Senato.

Su questo disegno di legge riferirò io stesso, sostituendomi al Relatore Pavan, che mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna per motivi di forza maggiore.

Con decreto presidenziale 23 agosto 1949 venne classificata come comprensorio di bonifica di seconda categoria la zona estendentesi dalla destra dell'Isonzo fino alla sponda sinistra del torrente Judro con il suo innesto nel Torre, comprendente parte del comune di Gorizia con Lucinico, i comuni di Mossa, San Lorenzo, Moraro, Capriva, Cormons, Farra, Mariano, Gradisca e Romans per una superficie di 7.233 ettari. Con successivo decreto presidenziale 13 marzo 1950 venne costituito il Consorzio di bonifica dell'agro Cormonese Gradiscano; consorzio che ha predisposto un ampio ed organico programma di opere per il risanamento irriguo dell'agricoltura isontina. Ma pur essendo assegnato per le anzidette opere il concorso statale nella misura massima prevista per i comprensori di bonifica di seconda categoria, corrispondente all'87,50 per cento della spesa, appare necessario aumentare ulteriormente la contribu-

zione statale in considerazione del grave disagio economico e della profonda crisi strutturale dell'agricoltura goriziana, oltretutto gravata di particolari vincoli per l'ubicazione della zona. Infatti il Consorzio opera in territorio estremamente povero, riconosciuto depresso e dove, inoltre, la proprietà privata è frazionatissima, essendovi ben 3.649 aziende di estensione inferiore ad un ettaro, su un totale di 5.063 aziende consorziate.

Lo stesso Consorzio, perciò, al fine di assicurare la convenienza economica privata dell'irrigazione, ha espresso voti per ottenere la classifica in comprensorio di bonifica di prima categoria dell'agro Cormonese Gradiscano. Al riguardo si è pronunciato in senso favorevole il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste in assemblea generale, esprimendo il parere che la classifica in prima categoria del comprensorio Agro Cormonese Gradiscano è condizione necessaria e sufficiente per rendere la bonifica conveniente dal punto di vista economico privato e che vi sono anche ragioni di carattere extra-economico, ma non meno importanti socialmente, le quali consigliano di procedere a tale classificazione.

Pertanto propongo agli onorevoli colleghi una rapida approvazione del disegno di legge e dichiaro aperta su di esso la discussione generale.

FRANCO RAFFAELE. Onorevoli colleghi. Per oltre un decennio, in attesa di questa legge oggi presentata dal Governo, i contadini si sono battuti per ottenere che la quota di spesa a carico della proprietà privata fosse ridotta dal 12,50 per cento all'8 per cento. Ci sono state discussioni e pressioni dei comuni e delle province. Venne anche raggiunto un accordo su una proposta di legge da presentare. Eppure ripeto, solo oggi, dopo dieci anni che i contadini aspettano, il Governo presenta questo disegno di legge.

E si aggiunga che quest'anno, con la siccità, è andato distrutto in quella zona, si può dire, l'intero raccolto.

Pertanto si richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di sgravare i contadini dall'obbligo di pagare i contributi prima che arrivi l'acqua, che tarderà ad arrivare ancora per due o tre anni.

Con le critiche ed i rilievi premessi, noi esprimiamo il nostro voto favorevole a questa legge, attesa inutilmente purtroppo dagli interessati per vari anni.

FRANZO RENZO. Prendiamo atto con sodisfazione che il Ministro dell'agricoltura, Rumor, di concerto col Ministro del tesoro e con il Ministro dei lavori pubblici, tenute presenti le esigenze della zona, note sin da epoca abbastanza remota, ha creduto opportuno presentare questo disegno di legge, già approvato dall'VIII Commissione del Senato ed ora all'esame della nostra Commissione. Ci auguriamo che questo disegno di legge raggiunga veramente gli scopi connessi alla classificazione del territorio dell'Agro Cormonese Gradiscano in comprensorio di bonifica di prima categoria, e che di quest'ultimo si faccia uno strumento col quale si possano programmare quelle opere del comprensorio di bonifica che indubbiamente sono tanto pertinenti alla zona quanto necessarie. Ovviamente, in questo caso, c'è poi da tener presente l'applicazione della legge Serpieri (la 215 del 1933); indubbiamente il comprensorio dovrà programmare le proprie iniziative.

Ci auguriamo pertanto che il Governo abbia anche la possibilità e le disponibilità finanziarie sufficienti per venire incontro alle prime esigenze programmate da questo nuovo comprensorio. Mi pare che su questo disegno di legge non vi sia nient'altro da aggiungere, per quanto riguarda la sua utilità, se non per rilevare nuovamente, e darne doveroso atto, l'opportunità di esso e la sensibilità dimostrata dal Governo nel presentarlo.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

SEDATI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Onorevoli colleghi, interverrò molto brevemente. Innanzitutto debbo ricordare agli onorevoli colleghi che, in base alla legge sulla bonifica, la classificazione dei comprensori di seconda categoria viene fatta con atto amministrativo, cioè con decreto, mentre viceversa la classificazione di prima categoria non può avvenire che per legge. Per tale ragione il Governo, dopo aver svolto gli studi necessari per accertare l'utilità di pervenire alla classificazione di prima categoria, ha presentato questo disegno di legge.

Esso è il risultato, quindi di uno studio preliminare, cioè del piano generale di bonifica e di irrigazione del comprensorio, che deve dimostrare la possibilità di portare a termine l'operazione di trasformazione fondiaria e agraria del comprensorio stesso; in secondo luogo è il risultato di un parere espresso dal Consiglio Superiore dell'Agricoltura, che ha esaminato in modo particolare la convenienza economica della programmazione. E poiché, attraverso questo studio, si è pervenuti alla conclusione che solo attraverso la classificazione nella prima cate-

goria – quindi mediante la riduzione dell'onere a carico dei privati – si poteva raggiungere un risultato positivo dal punto di vista economico dei privati il Governo si è reso promotore della classificazione sul comprensorio nella prima categoria.

Con la riduzione all'8 per cento dell'onere a carico della proprietà privata, l'investimento privato nel comprensorio diventa conveniente, come è dimostrato dalla relazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Debbo aggiungere, inoltre, rispondendo all'onorevole Franco Raffaele che, con il piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura, noi abbiamo apportato alcune recenti modifiche, per cui verranno applicate anche nei confronti di questo comprensorio le norme più favorevoli. Non possiamo, però, con atti amministrativi, debordare dalla legge generale. Come dicevo, applicheremo anche nei confronti di questo comprensorio le disposizioni più favorevoli esistenti, per venire incontro ai contadini della zona.

Ringrazio l'onorevole Franzo per le considerazioni svolte e per l'apprezzamento espresso nei riguardi dell'iniziativa del Governo.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge al quale non risultano presentati emendamenti:

« Il territorio dell'Agro Cormonese Gradiscano, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1950, è classificato comprensorio di bonifica di 1ª categoria, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, con effetto dal 1° luglio 1954 ».

Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà votato direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3978):

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Voti favorevoli	27
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Aicardi, Anderlini, Avolio, Bolla, Casati, Cattani, Compagnoni, De Leonardis, Del Giudice, Ferrari Francesco, Franzo Renzo, Gerbino, Germani, Gorrieri Ermanno, Magno Michele, Miceli, Monte, Pavan, Prearo, Principe, Romagnoli, Sangalli, Schiavon, Sodano, Truzzi, Valori e Vetrone.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI